Delibera n. 122 del 16 marzo 2022

Oggetto

Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC

Visto

l'articolo 5, comma 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sul sistema di monitoraggio del PNRR del 15 settembre 2021;

Visto

l'articolo 10 delle Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per le Pari Opportunità in data 7 dicembre 2021, secondo cui l'ANAC adotta un provvedimento con cui sono individuati i dati e le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire, secondo termini e forme di comunicazione standardizzate, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108;

Considerata

la necessità di dare attuazione alla predetta previsione, indicando gli adempimenti ritenuti necessari a garantire il monitoraggio degli obblighi previsti a carico delle stazioni appaltanti e degli enti aggiudicatori dal richiamato articolo 47;

Ritenuta altresì

la necessità di consentire l'inserimento nel Casellario informatico di cui all'articolo 213, comma 10, del codice dei contratti pubblici, delle notizie connesse agli adempimenti in argomento ritenute utili alle valutazioni delle stazioni appaltanti ai fini delle esclusioni dei concorrenti dalle procedure di gara e del controllo, in fase di esecuzione del contratto, del mantenimento dei requisiti di partecipazione in capo al contraente;

Visti

gli articoli 29 e 81 del codice dei contratti pubblici;

Considerate

le esigenze di semplificazione e razionalizzazione degli obblighi posti a carico delle amministrazioni e di digitalizzazione dei processi, che informano le attività dell'Autorità;

Il Consiglio dell'Autorità

ha elaborato le presenti indicazioni applicabili agli appalti e alle concessioni, sopra soglia e sotto soglia, afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di cui al decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nei settori ordinari e nei settori speciali.

Adempimenti relativi ai documenti di gara da attuare mediante il sistema SIMOG

L'Autorità acquisisce i dati relativi agli affidamenti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC attraverso il sistema SIMOG. Per consentire la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie all'attività di monitoraggio, è sempre richiesta l'acquisizione di un CIG ordinario.

Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori, attraverso la valorizzazione di apposite caselle messe a disposizione sul sistema SIMOG, comunicano all'Autorità i seguenti dati, con le modalità indicate nella sottostante tabella:

Dato/informazione	Modalità di adempimento	Ulteriori specificazioni
Previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito, dell'obbligo	Valorizzare una delle seguenti caselle:	Nel caso di valorizzazione della casella NO oppure delle caselle

di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, del decreto legge n. 77/2021)	SI NO SI con previsione di una quota inferiore Nel caso di valorizzazione della casella "SI, con previsione di una quota inferiore", selezionare le seguenti alternative (una o entrambe): - Previsione di una quota inferiore con riferimento all'occupazione femminile (indicare la percentuale) - Previsione di una quota inferiore con riferimento all'occupazione giovanile (indicare la percentuale)	"Previsione di una quota inferiore con riferimento all'occupazione femminile/giovanile" indicare il motivo della deroga, selezionando nel menù a tendina una o più delle seguenti fattispecie: - importo ridotto del contratto; - mercato di riferimento: - affidamento in somma urgenza o per esigenze di protezione civile; - adempimento clausola sociale di riassorbimento occupazionale; - scarsa occupazione femminile nel settore; - necessità di esperienza o di particolari abilitazioni professionali; - assunzione di un numero di lavoratori inferiori a tre; - altro.
Previsione nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito di ulteriori misure premiali che attribuiscono un punteggio aggiuntivo all'offerente o al candidato.	Valorizzare la casella SI o la casella NO	Nel caso di valorizzazione della casella SI: indicare le misure premiali previste, selezionandole dal menù a tendina tra una o più delle seguenti fattispecie: - nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, non risulti destinatario di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216, dell'articolo 3 della legge 1° marzo 2006, n. 67, degli articoli 35 e 55-quinquies del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ovvero dell'articolo 54 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151; - utilizzi o si impegni a utilizzare specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di

		lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro; - si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, persone disabili per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; - si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione, donne per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; - si impegni ad assumere, oltre alla soglia minima percentuale prevista come requisito di partecipazione giovani di età inferiore a trentasei anni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali; - abbia, nell'ultimo triennio, rispettato i principi della parità di genere, anche tenendo conto del rapporto tra uomini e donne nelle assunzioni, nei livelli retributivi e nel conferimento di incarichi apicali; - abbia, nell'ultimo triennio, adottato specifiche misure per promuovere le pari opportunità generazionali; - abbia, nell'ultimo triennio, rispettato gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di lavoro delle persone disabili; - abbia presentato o si impegni a presentare per ciascuno degli esercizi finanziari, ricompresi nella durata del contratto di appalto, una dichiarazione volontaria di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2016, n. 254;

		- altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari di genere; - altro criterio di responsabilità sociale nei confronti dei divari intergenerazionali; - altro criterio per l'inclusione dei lavoratori disabili.
Richiamo nel bando di gara, nell'avviso o nell'invito alla necessità da parte del concorrente o dell'offerente di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68	Valorizzare la casella SI o la casella NO	

All'esito dell'adeguamento dei sistemi informatici, l'Autorità renderà nota, con apposita comunicazione, l'entrata in vigore degli obblighi di comunicazione suindicati.

Comunicazioni all'Autorità ai fini dell'inserimento nel casellario informatico.

Ai sensi dell'articolo 213, comma 10, del codice dei contratti pubblici, l'Autorità gestisce il Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito presso l'Osservatorio, contenente tutte le notizie, le informazioni e i dati relativi agli operatori economici con riferimento alle iscrizioni previste dall'articolo 80. La norma demanda all'Autorità l'individuazione delle ulteriori informazioni che devono essere presenti nel casellario ritenute utili ai fini della tenuta dello stesso, della verifica dei gravi illeciti professionali di cui all'articolo 80, comma 5, lettera c), dell'attribuzione del rating di impresa di cui all'articolo 83, comma 10, o del conseguimento dell'attestazione di qualificazione di cui all'articolo 84. L'Autorità assicura, altresì, il collegamento del casellario con la banca dati di cui all'articolo 81.

Tra i dati e le informazioni relativi ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC ve ne sono alcuni utili, oltre alle specifiche finalità di monitoraggio di cui alle Linee guida del 7/12/2021, anche alle finalità indicate dal citato articolo 213, comma 10, che pertanto devono essere comunicati dalle stazioni appaltanti e dagli enti aggiudicatori all'Autorità in modo da consentirne la relativa annotazione. Si tratta, in particolare, delle ipotesi di esclusione dalle procedure di affidamento e di applicazione delle penali per inadempimento degli obblighi assunti dagli operatori economici aggiudicatari.

Al fine di agevolare la comunicazione dei dati e delle informazioni ritenuti utili, nel rispetto del principio dell'unico invio e favorendo la standardizzazione, la digitalizzazione, la completezza e la disponibilità in tempo reale degli stessi, l'Autorità sta provvedendo all'aggiornamento dei modelli informatici già in uso per la comunicazione delle cause di esclusione e delle notizie utili. I nuovi modelli saranno resi disponibili nel prossimo mese di aprile. Nelle more, le stazioni appaltanti potranno utilizzare i moduli attualmente disponibili, compilando le caselle a campo libero ivi previste, quali quelle denominate "Altro", "Azioni intraprese dalla stazione appaltante", "Altra condotta posta in essere durante la fase dell'evidenza pubblica", "Descrizione della condotta".

Nelle seguenti tabelle sono indicate le notizie ritenute utili per le finalità di cui all'articolo 213, comma 10, del codice dei contratti pubblici e per le finalità di monitoraggio riferite ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori sono obbligati a comunicare all'Autorità.

Cause di esclusione

Motivo di esclusione dalle procedure di affidamento	Soggetto nei cui confronti opera la causa di esclusione	Effetti del provvedimento di esclusione
Omessa presentazione, al momento della presentazione dell'offerta, della copia dell'ultimo rapporto redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.	Operatori economici che occupano più di 50 dipendenti.	L'esclusione non pregiudica la partecipazione dell'operatore economico a future procedure di affidamento. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini del monitoraggio.
Non aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.	Tutti gli operatori economici	L'offerta è irregolare. La conseguente esclusione non pregiudica la partecipazione dell'operatore economico a future procedure di affidamento se regolarizza la propria posizione. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini del monitoraggio.

Non aver assunto, al momento della presentazione dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento (o quota inferiore motivatamente indicata nel bando di gara), delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.	Tutti gli operatori economici	L'offerta è irregolare. La conseguente esclusione non pregiudica la partecipazione dell'operatore economico a future procedure di affidamento. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini del monitoraggio.

Resta ferma l'applicazione dell'articolo 80, comma 5, lettere f-bis) ed f-ter) e comma 12, del codice dei contratti pubblici nel caso di false dichiarazioni o di produzione di documentazione falsa in ordine agli adempimenti richiesti dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Motivo di applicazione delle penali	Soggetto cui si applica la penale	Effetti del provvedimento
Inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.	Operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti	Interdizione automatica dalla partecipazione a procedure di affidamento relative ad interventi finanziati con le risorse del PNRR o del PNC, sia in forma singola che associata, per 12 mesi. Applicazione di penali.
Inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo	Operatori economici che occupano da 15 a 50 dipendenti	Applicazione di penali. La notizia è inserita nel Casellario informatico in una sezione riservata, ai soli fini del monitoraggio.

1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.		
Inadempimento dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento (o quota inferiore motivatamente indicata nel bando di gara), delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.	Tutti gli operatori economici	Se rilevato prima della sottoscrizione del contratto: annullamento dell'aggiudicazione. Se rilevato dopo la sottoscrizione del contratto: applicazione di penali.
Inadempimento di altri obblighi assunti al momento della presentazione dell'offerta previsti come requisiti premiali.	Tutti gli operatori economici	Se rilevato prima della sottoscrizione del contratto: annullamento dell'aggiudicazione. Se rilevato dopo la sottoscrizione del contratto: applicazione di penali.

Come espressamente previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, in caso di omissione o di informazioni non veritiere trova applicazione l'articolo 213, comma 13, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 21 marzo 2022

Per Il Segretario Maria Esposito

Rosetta Greco

Firmato